

La voce *Costi di impianto ed ampliamento* è costituita essenzialmente dal valore netto contabile degli oneri sostenuti nei precedenti esercizi per la trasformazione societaria e dai costi sostenuti per la perizia di valutazione del patrimonio netto prevista dal comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 141, finalizzata alla determinazione definitiva del capitale sociale iniziale. Tale voce non ha avuto incrementi rispetto all'esercizio precedente.

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel corrente ed in precedenti esercizi. Gli incrementi relativi al 2001, pari a circa Lire 2.629 milioni, si riferiscono principalmente ad acquisto di nuove licenze d'uso software per Lire 2.383 milioni ed ad implementazioni dei software applicativi "Laser", "Utenze" e "Logico" utilizzati per la gestione integrata di contabilità, utenze, acquisti e magazzino per circa Lire 246 milioni.

Le nuove licenze del software si riferiscono essenzialmente ai seguenti applicativi:

- Tool wed e nuovo sistema informativo territoriale AQP per circa Lire 436 milioni.
- Software per telecontrollo degli impianti di sollevamento e potabilizzazione per circa Lire 197 milioni.
- Software per la strumentazione dei laboratori di vigilanza igienica per circa Lire 125 milioni.
- Software finalizzato alla realizzazione di nuovi servizi on line per circa Lire 147 milioni.
- Software oracle database enterprise, licenza partitioning, licenza diagnostic management pack, licenza tuning management pack, licenza change management pack e licenze varie per sicurezza per complessive Lire 1.036 milioni circa.
- Altri minori per Lire 442 milioni.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti includono, al 31 dicembre 2001, principalmente i seguenti costi:

- lavori cofinanziati ex L. 1090/68 relativi ad opere non ancora completate alla data, pari a circa Lire 878 milioni, essenzialmente relativi a lavori di risanamento prima canna acquedotto del Fortore ed a lavori di sistemazione delle aree a protezione del serbatoio di linea del Sele e Fortore in agro di FOGGIA;
- costi per l'acquisto della licenza d'uso del nuovo programma gestionale "SAP" per complessive Lire 4.700 milioni;
- costi per progettazione ed implementazione portale internet di AQP per Lire 122 milioni;
- costi per studi di fattibilità svolti dalla controllata AQP Progettazione S.r.l. per Lire 738 milioni relativamente al progetto piano di valutazione delle perdite nella rete di distribuzione idrica, pianificazione degli interventi necessari e delle attività di controllo e monitoraggio cod. 656;
- altri investimenti minori per Lire 2.290 milioni.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2000 in tale voce erano classificate alcune attrezzature commerciali (Lire 1.157 milioni) che al 31 dicembre 2001 sono state correttamente classificate ed ammortizzate nelle immobilizzazioni materiali.

La voce *Altre* è così composta:

	Saldo al 31/12/2001	Saldo al 31/12/2000	Variazione	%
Costi delle opere cofinanziate ex L. 1090/68	12.518	12.186	332	2,7%
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	29.253	18.743	10.510	56,1%
Altri oneri pluriennali	2.214	269	1.945	723,0%
Totale	43.985	31.198	12.787	41,0%

I costi delle opere cofinanziate ex L. 1090/68 si riferiscono alla quota parte delle opere (essenzialmente condotte ed impianti) cofinanziate dalla Società nel corso di precedenti esercizi.

L'ammortamento di tali costi, assimilabili a migliorie su beni di terzi, è determinato sulla base della durata della concessione di uso delle stesse opere; tale durata, fissata fino al 2018 dal D.Lgs. 141/99, è generalmente inferiore alla vita utile residua dei beni principali che, in quanto non di proprietà, sono contabilizzati tra i conti d'ordine.

La voce *manutenzione straordinaria sui beni di terzi* rispetto al precedente esercizio è aumentata, al netto dei relativi ammortamenti, di Lire 10.510 milioni.

I principali interventi incrementativi della vita utile e della produttività dei beni sono i seguenti:

- costi di manutenzione straordinaria effettuati per interventi sull'acquedotto del Pertusillo per Lire 2.021 milioni;
- costi di manutenzione straordinaria effettuati per interventi sull'acquedotto dell'Ofanto per Lire 991 milioni;
- costi di manutenzione straordinaria effettuati per interventi sulla condotta "Galleria Pavoncelli" per Lire 2.058 milioni;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di depurazione per Lire 3.160 milioni;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di sollevamento per Lire 1.216 milioni;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di filtrazione per Lire 882 milioni.

La voce *altri oneri pluriennali* rispetto al precedente esercizio è aumentata di Lire 2.515 milioni riferibili essenzialmente ai seguenti progetti:

- costi per attività di ricerca e riparazione perdite idriche per Lire 1.536 milioni;
- costi per studi di livelli di pressione per Lire 978 milioni.

I costi per attività di ricerca e riparazione perdite idriche sono stati capitalizzati ed ammortizzati in 5 anni tenendo conto della straordinarietà dell'azione programmata nell'ambito di un piano pluriennale e dell'utilità futura in termini di incremento di fatturato e di miglioramento dell'efficienza complessiva del servizio idrico fornito e della probabile copertura di quota di domanda non soddisfatta.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali nel corso del 2001 hanno avuto la seguente movimentazione:

	Terreni fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e commerc.	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
31 dicembre 2000						
Costo	22.506	36.138	59.681	2.204	1.250	151.779
Rivalutazione	104.660	-	-	-	-	104.660
Fondo ammortamento	(8.685)	(16.632)	(41.148)	(23.308)	-	(89.773)
Valore di bilancio 2000	118.481	19.506	18.533	8.896	1.250	166.666
Variazioni dell'esercizio 2001						
Investimenti	6.938	8.367	4.998	3.885	4.096	28.284
Rettifiche iniziali imm.ni		(1.051)	(714)	(1.824)		(3.589)
Riclassifiche imm.ni		729	1.319		(891)	1.157
Contributo in conto capitale		(333)				(333)
Decrementi cespiti		(92)	(559)	(436)		(1.087)
Riclassifiche fondi						-
Rettifica fondo per contributo		4				4
Rettifiche iniziali fondi		737	202	1.802		2.741
Decrementi fondi		84	436	417		937
Ammortamenti	(4.570)	(3.464)	(3.717)	(3.208)		(14.959)
Totale variazioni	2.368	4.981	1.965	636	3.205	13.155
31 Dicembre 2001						
Costo	29.444	44.091	64.725	33.829	4.455	176.544
Rivalutazione	104.660		-	-	-	104.660
Contributo in conto capitale		(333)				(333)
Fondo ammortamento	(13.255)	(19.271)	(44.227)	(24.297)	-	(101.050)
Valore di bilancio 2001	120.849	24.487	20.498	9.532	4.455	179.821

A seguito dell'implementazione di analitiche procedure di rilevazione contabile delle immobilizzazioni materiali, si è proceduto alla verifica puntuale della stratificazione delle singole categorie dei cespiti per anno di acquisizione.

Da tale attività è emersa la necessità di adeguare alcuni valori di carico delle immobilizzazioni e relativi fondi ammortamento, con un effetto netto sul conto economico di Lire 848 milioni. Tali differenze sono state contabilizzate analiticamente fra i proventi e gli oneri straordinari.

I principali incrementi del periodo hanno riguardato:

- terreni e fabbricati per Lire 6.938 milioni relativi principalmente a costi sostenuti per lavori connessi alla realizzazione ed ammodernamento di nuovi uffici, sala Ced, archivi e magazzini della sede di Modugno, archivi e autorimessa della sede di San Cataldo e spese connesse alla realizzazione della climatizzazione delle sedi di Trani, Lecce, Gallipoli e San Cataldo di Bari;
- impianti e macchinari per Lire 8.367 milioni, suddivisi tra impianti di filtrazione per circa Lire 1.078 milioni, impianti di sollevamento per circa Lire 3.804 milioni, impianti di depurazione per

circa Lire 2.685 milioni, opere idrauliche fisse per circa Lire 705 milioni e condutture per Lire 96 milioni;

- attrezzature industriali e commerciali per Lire 4.998 milioni, di cui circa Lire 3.416 milioni per apparecchi di misura, circa Lire 818 milioni per attrezzature varia e minuta, per costruzioni per Lire 3 milioni e circa Lire 761 milioni per apparecchi di controllo. In particolare l'incremento relativo agli apparecchi di misura si riferisce alla predisposizione di postazioni di misura e tele-controllo presso gli impianti per complessive Lire 3.028 milioni.

Le dismissioni avvenute nella categoria attrezzature industriali e commerciali si riferiscono alla dismissione di numerosi contatori in seguito alla campagna di sostituzione realizzata nel secondo semestre 2001.

La voce *Altri beni* al 31 dicembre 2001 è così composta:

	Saldo al 31/12/2001	Saldo al 31/12/2000	Variazione	%
Macchine elettroniche d'ufficio	7.105	6.845	260	3,80%
Mobili e dotazioni d'ufficio	2.308	1.899	409	21,54%
Automezzi	119	153	(34)	(22,22%)
Totale	9.532	8.897	635	3,11%

Tale voce si è incrementata, rispetto al 31 dicembre 2000, in seguito ad investimenti per complessive Lire 3.885 milioni relativi ad acquisti di:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio per circa Lire 843 milioni;
- macchine elettroniche per circa Lire 3.042 milioni.

In particolare, si evidenzia che i principali investimenti effettuati nel 2001 relativamente alla categoria macchine elettroniche si riferiscono a:

- strumenti elettronici di laboratorio acquistati per il servizio di vigilanza igienica per complessive Lire 655 milioni;
- nuovi apparati per trasmissione dati e macchinari di sicurezza per complessive Lire 975 milioni;
- macchinari elettronici per le postazioni di tele controllo e monitoraggio degli impianti per Lire 1.086 milioni.

Le *immobilizzazioni in corso ed acconti* pari a Lire 4.096 milioni includono, al 31 dicembre 2001, principalmente i seguenti costi:

- contatori acquistati nel 2001 e non ancora messi in opera per Lire 1.247 milioni;
- allestimento nuove centrali idroelettriche di Battaglia Padula e Monte Carafa per Lire 1.013 milioni;
- apparecchiature per l'allestimento del sistema di tele-controllo presso impianto di sollevamento idrico By-pass di Caposele per Lire 1.093 milioni;
- Trasformazione locali officina S. Cataldo per Lire 342 milioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tale voce al 31 dicembre 2001 è pari a Lire 3.101 milioni (Lire 9.231 milioni al 31 dicembre 2000) ed è costituita per Lire 2.280 milioni (Lire 644 milioni al 31 dicembre 2000) da partecipazioni in Società e Consorzi e per Lire 821 milioni (Lire 8.235 milioni al 31 dicembre 2000) da crediti per depositi cauzionali su utenze e varie.

Si evidenzia che la variazione della voce crediti, rispetto al 31 dicembre 2000, è essenzialmente dovuta alla riclassifica effettuata nel 2001 del credito di Lire 7.441 milioni verso IACP di Bari nella voce crediti commerciali.

La voce al 31 dicembre 2000 includeva inoltre titoli a reddito fisso (CCT) per Lire 352 milioni, ricevuti dall'Erario a titolo di rimborso di un credito IRPEG ed alienati nel corso del 2001.

La voce *Partecipazioni* nel corso del 2001 si è così movimentata:

	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altre Imprese	Totale
31 dicembre 2000					
Costo	550	80	0	479	1.109
Svalutazione	(185)	(80)	0	(200)	(465)
Perdite					0
Valore di bilancio 2000	365	0	0	279	644
Variazioni dell'esercizio 2001					
Investimenti	1.895	1.373			3.268
Riclassifiche imm.ni					0
Riclassifiche		(474)			(474)
Svalutazioni	(267)	(891)			(1.158)
Perdite					0
Totale variazioni	1.628	8	0	0	1.636
31 dicembre 2001					
Costo	2.445	1.453	0	479	4.377
Svalutazione	(452)	(1.445)	0	(200)	(2.097)
Perdite	0	0	0	0	0
Valore di bilancio 2001	1.993	8	0	279	2.280

Tale voce è inoltre così composta:

	Sede	% di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto (deficit) al 31/12/2001	Risultato ultimo esercizio	Valore di carico
Imprese controllate:						
Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l.	Modugno (BA)	100%	101	764	662	100
Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A.	Bari	100%	200	298	(267)	298
Acque di Calabria S.p.A.	Bari	55%	2.372	2.373	1	1.305
Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l.	Matera	99,9%	290	379	88	290
Totale imprese controllate						1.993
Imprese collegate:						
Te.Si.Ma. S.p.A. in liquidazione	Napoli	47,00%	200	(2.647)	(3.666)	0
Consorzio Q.T.A. Qualità e Trattamenti Acque	Napoli	38,72%	19	0	0	8
Totale imprese collegate						8
Altre imprese:						
Consorzio Acquedotto Albania-Italia	Roma	16,67%	1.200	1.200	0	200
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	Trento	15,00%	407	407	0	61
Azienda Libico Italiana Joint company	Tripoli (Libia)					18
Totale altre imprese						279
Totale Partecipazioni al 31/12/01						2.280

Il valore della partecipazione nella controllata Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A., pari a Lire 298 milioni, si è incrementato nel corso del 2000 e del 2001 per due versamenti in conto capitale, rispettivamente, di Lire 250 milioni e Lire 300 milioni, e si è ridotto nel corso dello stesso periodo per Lire 185 milioni a copertura delle perdite d'esercizio 2000 ed ulteriori Lire 267 milioni per tenere conto della perdita risultante dal bilancio d'esercizio 2001, ritenuta di carattere durevole.

Il valore di carico della collegata Te.Si.Ma. S.p.A. in liquidazione (a partire dal 30 aprile 2001), interamente azzerato al 31 dicembre 2001, ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2001:

- incremento di Lire 1.365 milioni per versamento a copertura delle perdite maturate nel corso dell'esercizio 2001 al lordo del utilizzo del fondo rischi già parzialmente iscritto al 31 dicembre 2000 per Lire 474 milioni;
- rettifica del valore di carico per Lire 891 milioni con conseguente azzeramento della partecipazione.

Inoltre, a fronte di tale partecipazione è stato accantonato un apposito fondo rischi di Lire 1.242 milioni per tener conto delle perdite accumulate nel bilancio interinale di liquidazione al 31 dicembre 2001. Ad oggi, non sono prevedibili ulteriori passività per perdite di liquidazione successivamente al 31 dicembre 2001.

Le controllate Acquedotto Potabilizzazione S.r.l. e Acque di Calabria S.p.A. sono state costituite nel secondo semestre 2001; la prima svolge, all'interno del Gruppo, l'attività di potabilizzazione precedentemente affidata a fornitori esterni; la seconda è una società finanziaria costituita per, sottoscrivere una partecipazione di minoranza (49%) nella costituenda società mista (posseduta al 51% dalla Regione Calabria) che gestirà il servizio idrico primario nella stessa Regione Calabria in seguito all'aggiudicazione di una gara a cui la nostra società ha partecipato in associazione temporanea di impresa con Enel Hydro S.p.A.. Quest'ultima rimane socio di minoranza nella Acque Calabria S.r.l.

La valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto avrebbe comportato un incremento del patrimonio netto e dell'utile dell'esercizio, rispettivamente, di circa Lire 583 milioni e Lire 582 milioni. Tali effetti sono riflessi nel bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001.

Il costo originario della partecipazione nel Consorzio Acquedotto Albania-Italia (Lire 400 milioni) è esposto al netto di Lire 200 milioni per rettifiche di valore per perdite durevoli rilevate nell'esercizio 1999.

La partecipazione nella Depurazione Trentino Centrale s.c.a.r.l. esprime la quota di partecipazione di AQP nella società di scopo costituita dall'Associazione temporanea d'impresе aggiudicataria della gara per la gestione degli impianti di depurazione nella provincia di Trento.



ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le Rimanenze di magazzino "materie prime, sussidiarie e di consumo" sono iscritte per un valore di Lire 9.993 milioni (Lire 12.203 milioni al 31 dicembre 2000) e sono rappresentate, per lo più, da materiali destinati alla costruzione di impianti idrici e fogna, alla manutenzione degli impianti e da piccole attrezzature (tubazioni, raccorderia e materiali diversi).

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo LIFO a scatti annuali, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Al 31 dicembre 2000 le rimanenze erano esposte al netto di un fondo obsolescenza di Lire 1.200 milioni, determinato sulla base di una valutazione tecnica del grado di anzianità del bene e del relativo lento rigiro.

Nel corso del 2001 è stata svolta una significativa attività che ha condotto alla rottamazione di materiali obsoleti e ad un maggior controllo e gestione del materiale a lento rigiro.

Conseguentemente, nel corso del 2001 il fondo è stato utilizzato per circa Lire 817 milioni. Il fondo residuo al 31 dicembre 2001, pari a Lire 383 milioni, è stato determinato sulla base di stime tecniche che tengono conto dello stato d'uso dei materiali e del futuro utilizzo della merce a lento rigiro.

Inoltre l'importo delle rimanenze in bilancio risulta rettificato da un ulteriore fondo di Lire 1.500 milioni (invariato rispetto al 31 dicembre 2000) per adeguare il costo di alcuni materiali all'andamento del mercato, nella fattispecie rappresentato dal valore di rimpiazzo.

La valorizzazione a costi correnti non avrebbe comportato significativi impatti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2001.

La voce *lavori in corso su ordinazione* è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2001	Saldo al 31/12/2000
Lavori in corso di esecuzione per stati di avanzamento	45.820	113.207
Meno - Acconti da Enti Finanziatori delle opere	(33.884)	(101.920)
Saldo netto	11.936	11.287

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione, contabilizzati secondo quanto esposto nella sezione dei criteri di valutazione, si riferisce agli stati di avanzamento lavori prodotti nel 2001 principalmente relativamente alle seguenti opere finanziate:

- Acquedotto Vulture - finanziamento BAS 5 per circa Lire 14.722 milioni;
- Sifone leccese - finanziamento PUG 1 per circa Lire 8.978 milioni;
- Condotta serbatoio Marzagaglia - finanziamento PUG 9 per circa Lire 10.308 milioni;
- Nuovo Serbatoio Murgia Sgolgore - finanziamento PUG 10 per circa Lire 11.312 milioni;
- Condotta di alimentazione Cassano Murge - finanziamento PUG 11 per circa Lire 2.038 milioni;
- Alimentazione idrica fascia costiera Ionica - finanziamento PUG 32 per circa Lire 3.849 milioni;
- Condotta idrica Zapponeta - finanziamento PUG 81 per circa Lire 3.741 milioni;
- Serbatoio idrico Giovinazzo - finanziamento PUG 88 per circa Lire 6.076 milioni;
- Acquedotto Basento - Camastra - finanziamento BAS 10A per circa Lire 4.096 milioni;
- Acquedotto Basento - Camastra - finanziamento BAS 10B per circa Lire 8.534 milioni;
- Acquedotto Frida - Mangosa - finanziamento BAS 11A per circa Lire 4.256 milioni.

Nel corso del 2001 sono stati inoltre completati i seguenti lavori, iscritti all'interno dei conti d'ordine:

- Progetti vari Quota Comunitaria di Sostegno per complessive Lire 138.477 milioni;
- Leggi speciali per complessive Lire 9.670 milioni;
- Lavori finanziati dal Provveditorato opere pubbliche Lire 9.625 milioni.

Il saldo netto include altresì le seguenti voci:

- Lire 1.616 milioni relativi a oneri di progettazione di opere da realizzare, per le quali sussistono ragionevoli aspettative di una loro finanziabilità nell'ambito del Piano Operativo Regionale 2000-2006;
- Lire 500 milioni relativi a progetti condotti dalla controllata AQP Progettazione ed in particolare piano di riordino del sistema idrico-fognante del Basso Salento e disinquinamento del golfo di Gallipoli "cod. n. 658" e piano di riordino sistema idrico-fognante dell'area metropolitana di Bari cod. 657.

**CREDITI VERSO CLIENTI**

Tale voce al 31 dicembre 2001 è così composta:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto al 31/12/2001	Valore netto al 31/12/2000	Variazione	%
per vendita beni e prestazioni servizi	692.500	(192.926)	499.574	488.175	11.399	2,34%
per costruzione tronchi ed allacciamenti	35.641	(7.000)	28.641	30.011	(1.370)	(4,56%)
per competenze tecniche e direzione lavori	23.804	(1.613)	22.191	22.026	165	0,75%
per interessi		-	0	6	(6)	(100,00%)
altri minori	103	-	103	92	11	11,96%
Totale crediti	752.048	(201.539)	550.509	540.310	10.199	1,89%

Le rettifiche di valore evidenziate sono state determinate sulla base di una valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto dell'anzianità degli stessi, della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media accertata negli ultimi esercizi.

Tali rettifiche di valore, nel rispetto del principio della prudenza, possono essere ritenute adeguate ad esprimere i crediti stessi al valore di presumibile realizzazione, anche in considerazione delle attività di recupero poste in essere a partire dal secondo semestre 2001 che potrebbero determinare i presupposti di iscrivibilità degli interessi moratori.

Nel corso del periodo il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2000	186.678
Riduzione per utilizzi dell'esercizio	(3.177)
Accantonamento dell'esercizio	18.038
Saldo al 31/12/2001	201.539

Nel complesso i crediti verso clienti al netto delle rettifiche di valore sono sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Di seguito sono riportate le principali informazioni per gruppi omogenei:

Crediti per vendita beni e prestazioni di servizi

Tale voce è rappresentata dai crediti per le prestazioni istituzionali (canoni ordinari d'acqua, eccedenze, nolo contatori, servizio fognatura e servizio depurazione, canoni manutenzione allacci fogni), ed è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti pari complessivamente a circa Lire 192.926 milioni, prudenzialmente determinato in relazione alla presunta loro esigibilità. I crediti per vendita beni e prestazioni di servizi al 31 dicembre 2001 includono circa Lire 73.484 milioni (Lire 83.078 milioni al 31 dicembre 2000) a fronte di crediti verso utenti morosi per i quali le Concessionarie incaricate della riscossione hanno anticipato, secondo la regola del non riscosso per riscosso, le relative somme in precedenti esercizi (fino al 1998). Tali crediti sono stati riconciliati con un dettaglio analitico fornito dalle stesse Concessionarie, sulla base dei saldi contabili e della documentazione cartacea in nostro possesso. Il valore nominale di tali crediti risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2000 di circa 9.594 milioni in seguito ad incassi dai clienti pervenuti direttamente presso le suddette Concessionarie ed a note credito emesse (sgravi).

Tenuto conto dell'elevata anzianità e del grado di rischio, anche per tali crediti è stata effettuata una valutazione prudente del grado di realizzo, che ha comportato rettifiche di valore per complessive Lire 66.135 milioni (Lire 71.369 milioni al 31 dicembre 2000), incluse nel sopracitato fondo svalutazione crediti.

La voce include, fra l'altro, circa Lire 227 miliardi per fatture da emettere al 31 dicembre 2001, per la maggior parte emesse a febbraio 2002, ed è esposta al netto delle note credito da emettere per circa Lire 7 miliardi.

La voce include, inoltre, il credito verso IACP di Bari per Lire 7.441 milioni relativo a consumi ante 1998; tale credito nel precedente esercizio era iscritto nei crediti delle immobilizzazioni finanziarie in quanto per lo stesso era stato concordato uno specifico piano di rateizzazione finanziaria a medio-lungo termine. Al 31 dicembre 2001 tale credito è stato riclassificato fra i crediti del circolante ed è stato rettificato per Lire 2.232 milioni alla luce di nuovi accordi in corso con il cliente che ne prevedono la ridefinizione del piano. Il credito in esame, al netto del relativo fondo svalutazione, è esigibile oltre l'esercizio successivo per circa Lire 3.411 milioni.

Crediti per costruzioni tronchi e allacciamenti

Questa voce rappresenta il totale dei crediti verso clienti, privati e Pubbliche Amministrazioni, per lavori di allacci ad impianti di acqua e fogna e relativi tronchi. Anche per tali crediti al 31 dicembre 2001 è stata effettuata una valutazione del grado di rischio, commisurata essenzialmente all'anzianità del credito e alla natura degli utenti (in gran parte Pubbliche Amministrazioni), che ha comportato rettifiche di valore per circa Lire 7.000 milioni (Lire 4.283 milioni al 31 dicembre 2000).

Crediti per competenze tecniche e direzione lavori

La voce include i crediti maturati a fronte di attività svolte, nel corrente e nei precedenti esercizi, per alta sorveglianza, servizi tecnici, progettazione e direzione lavori di opere finanziate da terzi. Tali crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo tramite l'appostazione di un fondo svalutazione per complessive Lire 1.613 milioni (Lire 3.000 milioni al 31 dicembre 2000). L'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte di crediti manifestatisi inesigibili nel corso dell'esercizio.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Tale voce al 31 dicembre 2001 è così composta:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto al 31/12/2001	Valore netto al 31/12/2000	Variazione	%
Crediti verso controllate						
Crediti verso AQP Mediterranea	94		94	47	47	100,00%
Crediti verso AQP Progettazione	177		177	373	(196)	(52,55%)
Acque di Calabria S.p.A.	2		2		2	
Acquedotto Potabilizzazione S.r.l.	749		749		749	
Totale crediti verso controllate	1.022	-	1.022	420	602	143,3%
Crediti verso collegate						
Crediti verso collegate Te.Si.Ma.	612	(612)	0	524	(524)	(100,00%)
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque	0		0			
Totale crediti verso collegate	612	(612)	0	524	(524)	(100,0%)
Totale complessivo	1.634	(612)	1.022	944	78	8,3%

I crediti verso controllate hanno natura commerciale e si riferiscono a prestazioni per servizi amministrativi, affitto locali e ad anticipi corrisposti per progettazioni in corso di esecuzione. I crediti verso collegate si riferiscono a somme anticipate a Te.Si.Ma. S.p.A. in liquidazione per il diritto a ritirare licenze degli applicativi software sviluppati nell'ambito del progetto "Sistema rete"; il relativo valore al 31 dicembre 2001 è stato totalmente rettificato in seguito alla messa in liquidazione della società, anche alla luce della limitata utilità futura per AQP dei prodotti di cui trattasi.

Crediti verso altri

Tale voce include, per lo più, i crediti verso lo Stato per contributi e verso Enti finanziatori. In particolare il dettaglio al 31 dicembre 2001 è il seguente:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto al 31/12/2001	Valore netto al 31/12/2000	Variazione	%
Crediti verso Enti finanziatori	121.232	(73.729)	47.503	39.892	7.611	19,08%
Crediti per anticipazioni a terzi	21.105	(13.732)	7.373	7.372	1	100,00%
Crediti verso Erario per IVA	49.464	-	49.464	42.038	7.426	17,66%
Crediti verso Erario per imposte anticipate	79.885	-	79.885	76.077	3.808	5,01%
Altri crediti verso Erario	6.299	(400)	5.899	161	5.738	3563,98%
Credito verso INPS	7.660	-	7.660	-	7.660	
Fornitori c/anticipi	7.859	-	7.859	4.286	3.573	83,36%
Altri minori	2.628	-	2.628	2.302	326	14,16%
Crediti verso lo Stato per contributo ex L. 398/98	30.000	-	30.000	30.000	-	0,00%
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	326.132	(87.861)	238.271	202.128	36.143	17,88%
Crediti verso lo Stato per contributo ex L. 398/98	495.000	-	495.000	525.000	(30.000)	(5,71%)
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	495.000	-	495.000	525.000	(30.000)	(5,71%)
Totale	821.132	(87.861)	733.271	727.128	6.143	0,84%

Nel complesso i crediti verso altri si sono incrementati rispetto al 31 dicembre 2000 di circa Lire 6.143 milioni, essenzialmente per effetto combinato dei seguenti eventi:

- riduzione del credito verso lo Stato per contributo ex L. 398/98 per complessive Lire 30.000 milioni dovuta all'incasso delle rate di Lire 15.000 milioni cadauna scadute il 30 marzo e il 30 settembre 2001;
- Incremento dei fornitori conto anticipi;
- Iscrizione del credito INPS per rimborso dei contributi per CIGO-CIGS versati nel corrente e nei precedenti esercizi.

I suddetti crediti al 31 dicembre 2001 sono stati esposti al netto delle rettifiche di valore per complessive Lire 87.861 milioni (Lire 87.298 milioni al 31 dicembre 2000), relative esclusivamente a crediti verso Enti Finanziatori e ad anticipazioni per conto terzi.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2000	Importo 87.298
Riclassifiche	
Riduzione per utilizzi dell'esercizio	(95)
Accantonamento dell'esercizio	658
Saldo al 31/12/2001	87.861

In dettaglio si commentano le principali categorie omogenee di crediti.

Crediti verso Enti finanziatori

La voce che al 31 dicembre 2001 ammonta a circa Lire 121.232 milioni (Lire 112.811 milioni al 31 dicembre 2000) include prevalentemente somme anticipate in precedenti esercizi da AQP ad imprese appaltatrici di opere acquedottistiche ed altri lavori finanziati da Enti terzi, anche a seguito di lodi arbitrali. Gli ammontari corrisposti sono stati iscritti fra i crediti verso gli Enti finanziatori nel presupposto che nei confronti di quest'ultimi possa essere ragionevolmente esperita un'azione di rivalsa, così come peraltro confermato, per alcune significative fattispecie, da una sentenza di Corte d'Appello e da una comunicazione di riconoscimento di debito da parte del Ministero dei Lavori Pubblici (attuale Ministero delle Infrastrutture).

Il credito al 31 dicembre 2001 include circa Lire 6.047 relativo a progetti rientranti nei finanziamenti comunitari "Quadro Comunitario di Sostegno" 1994-1999 per i quali la società ha anticipato il pagamento a fornitori per conto degli Enti finanziatori in attesa della rendicontazione finale che sarà completata entro il primo semestre 2002.

Il credito è esposto al netto delle rettifiche di valore per circa Lire 73.729 milioni (Lire 72.919 milioni al 31 dicembre 2000).

Crediti per anticipazioni per conto terzi

La voce, iscritta per un valore nominale di circa Lire 21.105 milioni (Lire 21.351 milioni al 31 dicembre 2000), è costituita prevalentemente da somme anticipate in esercizi precedenti da AQP per conto di debitori principali, alcune delle quali per pignoramenti effettuati su provvedimento dell'Autorità giudiziaria a beneficio di imprese appaltatrici. In particolare, tale voce include crediti verso il Ministero della Protezione Civile (attualmente Ministero dell'Industria) per un valore nominale di Lire 7.700 milioni, corrispondenti ad oneri sostenuti nei precedenti esercizi per la gestione e manutenzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia.

Sui crediti per anticipazioni per conto terzi sono state prudenzialmente operate rettifiche di valore al 31 dicembre 2001 per complessive Lire 13.732 milioni (Lire 13.979 milioni al 31 dicembre 2000), determinate sulla base dell'anzianità e delle prospettive di recupero formulate dall'Ufficio legale interno alla Società.

Crediti verso Erario

Al 31 dicembre 2001 i crediti verso Erario, pari a circa Lire 135.648 milioni (Lire 118.676 milioni al 31 dicembre 2000), includono crediti per IVA per circa Lire 49.464 milioni (Lire 42.038 milioni al 31 dicembre 2000), crediti per imposte anticipate per Lire 79.885 milioni (Lire 76.077 milioni al 31 dicembre 2000) ed altri crediti per circa Lire 6.299 milioni (Lire 561 milioni al 31 dicembre 2000).

In particolare il credito verso Erario per IVA è così composto:

- residuo credito IVA relativo al periodo d'imposta 1996 per Lire 2.460 milioni, incassato nei primi mesi del 2002;
- crediti residui per maggiori interessi sui crediti IVA relativi agli anni 1988 e 1989 riconosciuti in sede contenziosa pari a Lire 7.289 milioni. Tali crediti sono esposti al netto di un parziale incasso avvenuto nel mese di Dicembre 2001 per Lire 512 milioni;
- Iva a credito del periodo per Lire 39.715 milioni.

Si evidenzia che a fine dicembre 2001 la Società ha incassato dall'Erario circa Lire 17.034 milioni relativi all'originario credito per IVA relativo al periodo d'imposta 1996, richiesto a rimborso per Lire 16.000 milioni; la quota incassata include Lire 13.540 milioni per capitale e Lire 3.494 milioni per interessi.

I crediti per imposte anticipate ammontano a circa Lire 79.885 milioni e sono stati calcolati sulle differenze temporanee passive fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali.

In particolare tali differenze temporanee si sono così movimentate nel corso del 2001:

	Differenze temporanee al 31/12/2000	Incremento	Riclassifiche ed altre variazioni	Utilizzi	Differenze temporanee al 31/12/2001
Fondo vertenze	49.009	10.924	1.882		61.815
Fondo riserve certificati lavori	17.519		(1.882)	(12.389)	3.248
Fondo rischi per oneri	66.528	10.924	0	(12.389)	65.063
Fondo svalutazione crediti	152.459	15.455	727		168.641
Altre (obsolescenza magazzino)	1.200			(817)	383
Altre (fondo rischi su partecipazioni)	474			(474)	-
Altre (fondo vertenze personale)	4.614	6.303	(1.499)	(2.370)	7.048
Altre	6.288	6.303	(1.499)	(3.661)	7.431
Totale differenze temporanee	225.275	32.682	(772)	(16.050)	241.135

Conseguentemente, il corrispondente credito per imposte anticipate nel corrente e nei precedenti esercizi, ha avuto la seguente movimentazione:

	Imposte anticipate al 31/12/2000	Incremento	Riclassifiche ed altre variazioni	Decremento	Imposte anticipate al 31/12/2001
Fondo vertenze	16.583	3.392	630		20.605
Fondo riserve certificati lavori	5.956		(702)	(4.150)	1.104
Fondo rischi per oneri	22.539	3.392	(72)	(4.150)	21.709
Fondo svalutazione crediti	51.349	4.059	244		55.652
Altre (obsolescenza magazzino)	459			(312)	147
Altre (fondo rischi su partecipazioni)	161			(161)	-
Altre (fondo vertenze personale)	1.569	2.111	(502)	(801)	2.377
Altre	2.189	2.111	(502)	(1.274)	2.524
Totale anticipate	76.077	9.562	(330)	(5.424)	79.885

Sulla base di una previsione dei periodi di rientro delle differenze temporanee sopraindicate, delle corrispondenti aliquote fiscali previste, che tengono conto dei benefici spettanti (DIT e "Visco"), nonché degli imponibili fiscali attesi per gli stessi, si ritiene, ragionevolmente, di poter recuperare tali anticipazioni entro i prossimi esercizi sotto forma di minori imposte da liquidare. Le valutazioni sui risultati d'esercizio e conseguenti imponibili fiscali attesi per i prossimi esercizi sono state formulate sulla base del Piano Industriale della Società, aggiornato alla luce dei consuntivi 2000 e 2001 nonché delle migliori previsioni ad oggi disponibili.

Credito verso INPS

Ammonta a Lire 7.660 milioni ed è relativo al credito verso INPS per la restituzione di contributi CIGO e CIGS impropriamente versati nel corrente e nei precedenti esercizi (a partire dal 2 luglio 1999, data di trasformazione in Società per Azioni dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese).

Infatti, da una verifica effettuata presso la Federgasacqua è emerso che alla Vostra Società, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. C.p.S. 12/8/1947 n. 869, in quanto impresa industriale di enti pubblici, non si applicano le norme della CIG con conseguente esonero dal versamento del contributo.

Peraltro, si evidenzia che nei primi mesi del 2002 l'INPS ha riconosciuto l'esonero del versamento con decorrenza 2 luglio 1999 ed il diritto alla restituzione dei versamenti effettuati.

Crediti verso Stato per contributo ex L.398/98

Ammontano a Lire 525 miliardi (Lire 555 miliardi al 31 dicembre 2000) e sono relativi al credito residuo per il contributo straordinario riconosciuto dallo Stato con la legge n. 398/98; tale contributo viene liquidato, a partire dal 1999, in 40 rate semestrali di Lire 15 miliardi utilizzate per la restituzione delle quote capitali di un mutuo stipulato nei primi mesi del 1999 con il gruppo Banca di Roma e dei relativi interessi, il cui ammontare è iscritto nella voce ratei e risconti passivi. Non sono state operate rettifiche di valore su tali crediti in quanto il relativo realizzo è garantito da una legge dello Stato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

	Saldo al 31/12/2001	Saldo al 31/12/2000	Variazione	%
Depositi bancari e postali				
Conto Banca d'Italia	35.479	83.234	(47.755)	(57,37%)
Conto corrente postale	434	17.329	(16.895)	(97,50%)
Banche	85.994	87.745	(1.751)	(2,00%)
Totale depositi bancari	121.907	188.308	(66.401)	(35,26%)
Cassa Sede e Uffici periferici	50	97	(47)	(48,45%)
Assegni	0	653	(653)	(100,00%)
Totale	121.957	189.058	(67.101)	(35,49%)

Il conto Banca d'Italia rappresenta il saldo presso la Tesoreria Unica Centrale. Detta liquidità, infruttifera di interessi, attiene a somministrazioni provenienti dal Bilancio dello Stato per finanziamento di opere acquedottistiche per le quali, alla fine dell'esercizio, non erano stati ancora realizzati i relativi lavori o corrisposti i pagamenti maturati in favore delle imprese esecutrici dei lavori stessi. Il conto risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2000 a seguito dei pagamenti effettuati per la chiusura dei lavori rientranti nei finanziamenti europei "QCS".

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a circa Lire 196 milioni (Lire 77 milioni al 31 dicembre 2000) e si riferiscono essenzialmente a premi anticipati su polizze assicurative ed abbonamenti a giornali.

Commenti
alle
principali
voci del
passivo

PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni mentre per l'analisi delle variazioni di patrimonio netto si rimanda all'allegato 1:

CAPITALE SOCIALE

L'assemblea straordinaria dei soci dell'11 dicembre 2001 ha deliberato di:

- aumentare gratuitamente il capitale sociale da Lire 78.155 milioni a Lire 80.205 milioni, mediante emissione di 205.005 nuove azioni da Lire 10.000 a fronte dell'utilizzo per Lire 2.050 milioni della riserva di conguaglio del capitale sociale. Tale riserva accoglieva le rettifiche sul patrimonio netto al 31 dicembre 1998 così come determinate dalla perizia di stima del Prof. Roberto Ruozi, incaricato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.Lgs. n. 141/99;
- convertire in euro il nuovo capitale sociale adottando la procedura prevista dal D.Lgs. 24/6/98 n. 213, come modificato dal D.Lgs. 15/6/99 n. 206 e dalla legge 18/10/2001 n. 383,

